

**ORDINE DEGLI
ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI TERNI
REGOLAMENTO PER I RIMBORSI SPESE**
(Modificazioni approvate nella seduta del 27 giugno 2017)

Art. 1: Retribuzioni e spese rimborsabili

Tutte le attività esercitate dai Consiglieri e dagli iscritti per conto dell'Ordine non sono soggette ad alcuna forma di retribuzione.

Non è oggetto di indennità di missione o di qualsiasi altro riconoscimento economico il tempo dedicato alle attività istituzionali, comunque connesse con iniziative dell'Ordine.

Sono soggette a rimborso, se richiesto da chi le ha sostenute, le spese per lo svolgimento di attività istituzionali svolte fuori dalla città sede legale dell'Ordine, se preventivamente autorizzate dal Presidente o dal Consiglio.

Sono altresì rimborsabili le spese per la partecipazione alle sedute del Consiglio da parte di Consiglieri residenti fuori dalla città sede legale dell'Ordine o dei membri designati nelle varie commissioni per la partecipazione alle sedute o in rappresentanza del Consiglio stesso.

Ai membri designati alle sedute fuori dalla loro sede di residenza è riconosciuto il rimborso delle spese adeguatamente documentate. Le spese di viaggio sono determinate in base al costo del biglietto del treno o comunque del costo del biglietto dei mezzi pubblici. In subordine può essere riconosciuto il rimborso valutato discrezionalmente 1/5 del costo della benzina al chilometro.

E' possibile prevedere un rimborso spese forfetario per i responsabili dell'organizzazione e gestione dei corsi di formazione se preventivamente autorizzato dal Presidente o dal Consiglio.

Art. 2: Modalità ed entità delle retribuzioni e dei rimborsi delle spese sostenute

Sono legittimati a chiedere il rimborso delle spese sostenute, secondo quanto previsto dal presente regolamento:

- a) gli impiegati dell'Ordine;
- b) i consiglieri dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina;
- c) gli iscritti all'Albo quando operano su mandato del Consiglio;
- d) gli esperti esterni quando operano a supporto delle attività istituzionali in seguito ad incarico del Consiglio.

Le spese, non specificamente previste dal presente regolamento, devono essere preventivamente autorizzate dal Presidente o dal Consiglio.

Spostamenti

Per gli spostamenti sono ammesse a rimborso le spese equivalenti al biglietto ferroviario tra la sede dell'Ordine e la sede della missione; sono altresì rimborsabili le spese di taxi per gli spostamenti nell'ambito della città in cui si svolge la missione.

Quando vi sono motivazioni di tempo o difficoltà di collegamento o quando sussiste la convenienza economica globale, se preventivamente autorizzato dal Presidente o dal Consiglio, può essere rimborsato il biglietto del viaggio aereo.

All'uso del mezzo proprio, qualora non vi sia la possibilità di comodo utilizzo dei mezzi pubblici o per motivi di urgenza, compete il rimborso pari ad 1/5 del prezzo della benzina; in aggiunta si rimborsano le spese documentate di pedaggio autostradale, trasbordo e custodia dell'autoveicolo.

Approvato con delibera di Consiglio il 27 giugno 2017

Il Segretario

Arch. Barbara Braghiroli

Il Presidente

Arch. Marco Struzzi



L'uso del mezzo proprio è, in ogni caso, subordinato alla dichiarazione dell'interessato che sollevi l'Ordine da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo stesso.

Il rimborso delle spese è susseguente alla presentazione degli originali dei biglietti, delle ricevute o delle fatture intestate all'Ordine degli Architetti della provincia di TERNI o all'interessato; esse sono rimborsabili con liquidazione diretta da parte del Tesoriere.

Vitto e pernottamento

Si ha diritto al rimborso delle spese di vitto nel limite di 40 euro per pasto, subordinato alla presentazione della fattura o ricevuta rilasciata da un pubblico esercizio.

Si ha diritto al rimborso delle spese di pernottamento per missioni che lo richiedano; il rimborso è subordinato alla presentazione della fattura rilasciata da un pubblico esercizio alberghiero.

Spese impreviste

Ulteriori richieste di rimborso di spese non previste dal presente regolamento saranno sottoposte ad apposita valutazione da parte del Presidente o del Consiglio dell'Ordine.

Retribuzioni

Gi incarichi per lezioni relative ad attività di formazione, seminari e simili, affidati ad esperti, devono essere attribuiti dal Consiglio che ne determina il compenso.

Nella convenzione, stipulata dal Presidente con l'esperto, o nella lettera di incarico sarà dichiarato il compenso che sarà corrisposto e gli eventuali rimborsi spese spettanti.

Termini e modalità per la richiesta dei rimborsi

La richiesta di rimborso delle spese sostenute deve essere corredata dalla documentazione prescritta e presentata entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.

Eventuali rimborsi presentati oltre i termini saranno liquidati previa valutazione del Consiglio dell'Ordine.

Le richieste di rimborso devono essere presentate alla Segreteria dell'Ordine da ogni singolo avente diritto, per il controllo della regolarità e la conseguente apposizione di visto autorizzativi da parte del Presidente o da un suo delegato.

Nel caso di documenti giustificativi smarriti o distrutti o di piccole spese non documentabili (telefoniche ecc.) la richiesta dovrà riportare un'attestazione sottoscritta sotto la propria responsabilità

Art. 3: Rimborsi delle spese per la partecipazione a congressi.

Le spese di iscrizione e per la partecipazione a congressi sono approvate dal Consiglio; in ogni caso per la loro determinazione si applicano i precedenti articoli del presente regolamento.

Art. 4: Vigenza

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine.

Il Segretario



Il Presidente dell'Ordine